



**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL
REGOLAMENTO UE 679/2016 (GDPR) E DELLA NORMATIVA NAZIONALE
WHISTLEBLOWING**

In conformità a quanto previsto dal Regolamento UE nr. 679/2016 all'art. 13, Le comunichiamo quanto segue:

Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento è la Salerno Mobilità S.p.A.

Dati di contatti del titolare del trattamento: Piazza Principe Amedeo,6 - 84125 Salerno.

089/251315- mail: protocollo@salernomobilita.it pec: salernomobilita@pec.it

Dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati

Indirizzo, Piazza Principe Amedeo 6 – 84125 Salerno; Tel. +39 089 2769111 – Fax 039 089 251614; e-mail dpo@salernomobilita.it

Dati di contatto dell'RPTC

Indirizzo, Piazza Principe Amedeo 6 – 84125 Salerno; Tel. +39 089 2769111 – Fax 039 089 251614; e-mail whistleblowing@salernomobilita.it

Finalità, base giuridica e Categoria di dati trattati

La finalità del trattamento è la gestione della procedura di Whistleblowing adottata dalla società, in particolare il conferimento dei dati personali al RTPC della società, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

La **liceità del trattamento** si fonda sull'adempimento di un obbligo legale a cui è soggetto il Titolare, ai sensi dell'art. 6, par.1, lett c) o 9, par.2, lett b) e 10 del Reg. UE 679/2016 o GDPR e all'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investita la società, ai sensi dell'art. 6, par 1, lett. e) o 9, par.2, lett g o 10 del Reg. UE 679/2016 (GDPR).

Base giuridica del trattamento

La norma di legge che costituisce la **base giuridica** del trattamento è il D.Lgs. n. 24 del 10/03/2023.

La ricezione e la gestione delle segnalazioni dà luogo a trattamenti di dati personali **c.d. "comuni"** (nome, cognome, ruolo lavorativo, ecc.), nonché può dar luogo, a seconda del contenuto delle segnalazioni e degli atti e documenti a queste allegati, a trattamenti di dati personali c.d. "**particolari**" (dati relativi a condizioni di salute, orientamento sessuale o appartenenza sindacale, di cui all'art. 9 GDPR) e di **dati personali relativi a condanne penali e reati** (di cui all'art. 10 GDPR).



Natura del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è volontario ma necessario per effettuare la segnalazione di whistleblowing e godere delle misure di protezione previste dal succitato D.Lgs. n. 24 del 10/03/2023.

Tempi di conservazione

Le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque **non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura** di segnalazione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui all'articolo 12 del D.Lgs. n. 24 del 10/03/2023 e del principio di cui agli articoli 5, paragrafo 1, lettera e), del regolamento (UE) 2016/679 e 3, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 51 del 2018.

Modalità di trattamento

La società, nella persona del RPCT tratta i dati personali **conferiti** dal segnalante per segnalare presunte condotte illecite delle quali sia venuto a conoscenza **nell'ambito del contesto lavorativo**, ai sensi del D.Lgs. n. 24 del 10/03/2023 attraverso le seguenti **modalità**:

- **informatizzata attraverso apposita piattaforma dedicata;**
- **in forma scritta;**
- **in forma orale.**

Il trattamento dei dati personali verrà effettuato, pertanto, dal RTPC nonché eventualmente dai componenti del gruppo di lavoro di cui lo stesso intenda avvalersi nel loro ruolo di autorizzati al trattamento.

L'identità della persona segnalante e qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità non possono essere rivelate, senza il consenso espresso della stessa persona segnalante, a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni.

Il trattamento sarà effettuato nelle diverse modalità attraverso l'utilizzo delle seguenti procedure:

- informatizzata, con strumenti di crittografia atti a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante e del contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione, adottando, altresì, misure tecniche e organizzative adeguate a proteggerli da accessi non autorizzati o illeciti, dalla distruzione, dalla perdita d'integrità e riservatezza, anche accidentali;
- cartacea e orale, attraverso procedure per la tenuta, la secretazione e la protezione dei documenti (documenti identificativi, verbali di segnalazione, etc.) previo impiego di strumenti (cassaforte) dedicati utilizzabili esclusivamente dal RTPC.

Il trattamento non comporta l'attivazione di un processo decisionale automatizzato.





Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali

I dati personali raccolti a seguito della segnalazione potranno essere **comunicati, se necessario**, a ANAC, Corte dei Conti e Autorità giudiziaria che, rispetto a loro trattamento, sono tutti Titolari Autonomi.

In tali eventualità nell'ambito del procedimento penale, l'identità del segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 del codice di procedura penale; nell'ambito del procedimento dinanzi alla Corte dei conti, l'identità del segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria; nell'ambito del procedimento disciplinare l'identità del segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità.

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti dalla società avviene su server esterno del fornitore della piattaforma informatica che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati, debitamente nominato come Responsabile del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR.

I dati in questione non potranno mai essere diffusi.

I dati raccolti non saranno oggetto di trasferimento in Paesi non appartenenti all'UE.

Diritti dell'interessato

I diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) possono essere esercitati nei limiti di quanto previsto dall'articolo 2-undecies del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii

L'esercizio dei diritti può essere espletato senza particolari formalità, attraverso l'invio di una **richiesta** anche mediante email all'indirizzo del Titolare del Trattamento o del Responsabile della protezione dei dati (DPO).

